

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690254
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	La dea Teti

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Teti
SGTT - Titolo	La dea Teti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02001027
INVD - Data	2007/ post

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Forlì

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo di Residenza della Cassa dei Risparmi di Forlì

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1993
PRDU - Data uscita	2007

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVIII
----------------------	-------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1710
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Balestra Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1666/ 1740
AUTH - Sigla per citazione	A0000660

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	135
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto a olio su tela in cornice di legno intagliata e dorata.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	91B122: 92D1916: 46C215(ANCORA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto profano. Personaggi: Teti; amorini. Attributi: (Teti) ancora; fiore; (amorini) ali.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto è stato offerto alla Cassa dei Risparmi di Forlì nel 1993 dalla forlivese Elide Casadei Lelli Rossi, nella cui collezione si trovava da alcuni decenni. L'opera venne acquistata dall'ente bancario insieme alla tela, di medesima proprietà, raffigurante "La Pietà" dello Scarsellino, per evitarne la dispersione sul mercato milanese a cui i dipinti erano già destinati. La raffigurazione de "La dea Teti" risulta attribuita al pittore veronese Antonio Balestra da Egidio Martini, che per primo la pubblicò nel suo volume "La pittura veneziana del Settecento" (1964): lo studioso era arrivato all'identificazione dell'autore del quadro, all'epoca conservato in collezione privata fiorentina, grazie alla segnalazione orale di Mina Gregori (Martini 1964, p. 149). Dedicatosi inizialmente alla pittura come semplice dilettante, Antonio Balestra (Verona, 1666- 1740) ricevette i primi insegnamenti artistici da Giovanni Ceffis, mediocre pittore veronese. Nel 1687, una volta deciso di far dell'arte il proprio mestiere, si trasferì a Venezia, dove rimase per tre anni nella bottega di Antonio Bellucci, la personalità più prestigiosa del momento in città. Intorno al 1690 passò a Roma, entrando nell'atelier di Carlo Maratta e seguendo i corsi dell'Accademia di San Luca: nella Città Eterna poté quindi ultimare la propria formazione, studiando l'arte antica e i grandi maestri del classicismo (Raffaello, Annibale Carracci, Guido Reni, Domenichino). Rientrato in Veneto nel 1697, intraprese una brillante carriera di successo in linea con il gusto accademico dominante, muovendosi in un ambito classicizzante, chiaramente improntato alla tradizione romana, ma interpretato con fluidità formali e scioltezze ispirate al Correggio. Pur avendo assunto una posizione polemica, ampiamente documentata dalle sue lettere, nei confronti del rococò trionfante in laguna, il pittore veronese non poté sottrarsi al mutamento del gusto che si stava affermando in quegli anni, evolvendo nelle opere dell'ultimo periodo della sua attività verso un colorismo sempre più libero e sciolto. Proprio a questi anni è da riferire "La dea Teti", datata da Giordano Viroli nel catalogo della Quadreria forlivese attorno al 1710 (La tradizione rinnovata 2006, p. 286). Nella raffigurazione la dea si muove in uno spazio indefinito in compagnia di due amorini, uno recante un'ancora, l'altro un fiore. Secondo Viroli, "l'immagine conferma il dispiegarsi nei soggetti mitologici o allegorici di una più libera e felice creatività dell'artista: in essi l'alleggerirsi del colore, o il venir meno della tensione, significano un'adesione a quel mondo arcadico che precede il neoclassicismo, e ha un suo fascino indiscutibile" (ib.). Una copia della tela risulta passata all'asta a Firenze nel 1976 (Sotheby's 7 Aprile 1976, lotto 34).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2001

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento compravendita

ALND - Data evento 1993

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi
FTAD - Data	2005
FTAN - Codice identificativo	0800690254_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Caponera D.
FTAD - Data	2022

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martini E.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	B0000963
BIBN - V., pp., nn.	p. 149
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viroli G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	B0000801
BIBN - V., pp., nn.	scheda n.n.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La tradizione rinnovata
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	B0000804
BIBN - V., pp., nn.	pp. 286- 287

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	VI Mostra_ Mercato Nazionale dell'Antiquariato Città di Forlì
MSTL - Luogo	Forlì, Fiera
MSTD - Data	1993

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2022
--------------------	------

CMPN - Nome	Caponera D.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	